



MEDIOBANCA

POLITICA DI GRUPPO IN MATERIA DI FINANZIAMENTI E INVESTIMENTI RESPONSABILI



Indice

| | | |
|----------|---|----------|
| 1 | Premessa e obiettivi del documento..... | 3 |
| 1.1. | Premessa..... | 3 |
| 1.2. | Obiettivi..... | 3 |
| 2 | Ambito di applicazione..... | 3 |
| 3 | Principi di riferimento..... | 4 |
| 4 | Processo di finanziamento, investimento e consulenza responsabili..... | 4 |
| 4.1. | Criteri generali di esclusione – <i>screening negativi</i> | 5 |
| 4.2. | Criteri generali d'inclusione – <i>screening positivi</i> | 6 |
| 4.3. | Valutazione dei parametri ESG..... | 6 |
| 4.4. | Decisione di finanziamento e investimento..... | 7 |
| 5 | Engagement..... | 7 |
| 6 | Organismi di controllo..... | 7 |
| 7 | Corporate Responsibility..... | 7 |



1 Premessa e obiettivi del documento

1.1. Premessa

Il Gruppo Mediobanca ritiene prioritaria l'integrazione nei propri criteri gestionali di principi ambientali, sociali e di governance (Environmental, Social and Governance, di seguito anche "ESG") anche al fine di consolidare la fiducia riposta da investitori e mercati. I criteri ESG rappresentano un fattore chiave per la creazione di valore economico-finanziario e, al contempo, sociale ed ambientale.

Per perseguire i suddetti obiettivi, il Gruppo sviluppa e adotta un approccio volto ad identificare, valutare, prevenire e ridurre potenziali rischi reputazionali ed operativi derivanti da finanziamenti ed investimenti in realtà operanti in settori ritenuti non socialmente responsabili nonché caratterizzati da basso rating ESG e/o coinvolte in gravi eventi, i quali abbiano comportato o possano comportare impatti negativi nel settore ambientale, dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, di corruzione, di terrorismo, etc.

1.2. Obiettivi

La presente Politica definisce i principi generali e le linee guida che pongano la valutazione di fattori non solo economici ma anche ambientali, sociali e di governance (ESG) alla base delle decisioni nelle attività di finanziamento, advisory, investimento e consulenza svolte per la clientela nella selezione degli strumenti finanziari.

In particolare, i principi ispiratori della Politica sono atti a:

- ◆ promuovere la conoscenza e favorire l'applicazione dei principi e processi di finanziamento ed investimento responsabili all'interno del Gruppo;
- ◆ ridurre i rischi e gli impatti indiretti legati alle attività core gestite dal Gruppo;
- ◆ evitare il coinvolgimento del Gruppo in attività ed investimenti non in linea con i principi di etica ed integrità che costituiscono il fondamento del modo di operare del Gruppo.

2 Ambito di applicazione

La presente Politica si applica alle attività di finanziamento, investimento di fondi propri e di consulenza in materia di investimenti alla clientela ("consulenza") effettuate dal Gruppo Mediobanca. In particolare, il perimetro include le seguenti società e le relative controllate:

- ◆ Mediobanca;
- ◆ Mediobanca International Luxemburg;
- ◆ MBFacta;
- ◆ CheBanca!;
- ◆ Compass Banca
- ◆ Futuro
- ◆ Selma BPM
- ◆ Compagnie Monègasque de Banque (CMB);
- ◆ Mediobanca SGR;



- ◆ Mediobanca Management Company;
- ◆ Cairn Capital;
- ◆ RAM Active Investments,
- ◆ Spafid.

3 Principi di riferimento

Il Gruppo Mediobanca, nella definizione della presente Politica si ispira ai seguenti principi:

- ◆ Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo
- ◆ 10 principi Global Compact delle Nazioni Unite, riconosciuti a livello globale e applicabili a tutti i settori economici
- ◆ 17 obiettivi dei UN Sustainable Development Goals (SDGs)

In virtù del commitment del Gruppo, Mediobanca SGR, RAM Active Investment e Cairn Capital sono firmatari del UN-supported Principles for Responsible Investment (di seguito anche "PRI").

I PRI sono criteri stabiliti dalle Nazioni Unite, a cui si attiene una rete internazionale di investitori certificati, i quali hanno come obiettivo lo sviluppo di un sistema finanziario globale più sostenibile e il supporto ai propri firmatari nell'integrazione di tali aspetti nelle decisioni di investimento e nell'azionariato attivo.

I principi contenuti nel PRI sono un insieme delle best practices atte ad incorporare problematiche ESG nei processi decisionali relativi agli investimenti.

Tali principi prevedono:

1. incorporazione di fattori ambientali, sociali e di governance nell'analisi degli investimenti e nel processo decisionale;
2. integrazione di fattori ambientali, sociali e di governance nella politica di azionariato attivo;
3. richiesta alle società in cui si investe di un'appropriata divulgazione/rendicontazione di notizie che li riguardano inerenti i fattori ambientali, sociali e di governance;
4. promozione, accettazione e implementazione dei Principi nella comunità degli investitori;
5. collaborazione con la comunità finanziaria per migliorare l'efficacia nell'implementazione dei Principi;
6. divulgazione/rendicontazione al pubblico sull'applicazione dei Principi.

4 Processo di finanziamento, investimento e consulenza responsabili

Per sostenere processi di finanziamento, di investimento e di consulenza responsabili che considerino i criteri ESG, Mediobanca ha definito le attività e i parametri di analisi da tenere in considerazione nelle valutazioni.



L'approccio si basa su una combinazione di:

- ◆ **screening negativi** attraverso l'utilizzo di criteri di esclusione volti ad identificare società coinvolte in specifiche attività e che pertanto non devono essere tenute in considerazione nei processi di finanziamento, investimento e consulenza. I controlli vengono eseguiti mediante l'utilizzo di fonti aperte e pubblicamente disponibili e/o di data provider e fornitori di report specifici per la misurazione e la valutazione delle aziende;
- ◆ **screening positivi** sulla base di criteri puntuali d'inclusione volti ad identificare società impegnate da un punto di vista ESG.

4.1. Criteri generali di esclusione – screening negativi

Fermi restando i criteri di esclusione già definiti dalla normativa esterna (es. rapporti con terroristi) o interna (es. associazione mafiosa) e non legati a criteri ESG, il Gruppo Mediobanca ha individuato alcuni requisiti che devono essere soddisfatti. In particolare, il Gruppo non effettua consapevolmente attività di finanziamento, investimento e consulenza con soggetti direttamente e significativamente collegati alla produzione e/o commercializzazione di:

- ◆ armi che violano i fondamentali principi umanitari (quali munizioni a grappolo, mine terrestri, armi nucleari, chimiche o batteriologiche);

Nell'ambito dei finanziamenti inoltre non è consentita l'attività con soggetti nei cui confronti sia stata emessa sentenza di condanna definitiva per uno dei seguenti reati:

- ◆ riciclaggio;
- ◆ violazione dei diritti umani;
- ◆ detenzione, produzione e/o diffusione di materiale pedopornografico;

Il Gruppo effettua valutazioni approfondite nel caso di controparti e/o emittenti critici e/o operanti in settori ritenuti non socialmente responsabili, nonché caratterizzati da basso rating ESG e/o con società con controversie ritenute in grado di influenzare il profilo reputazionale e di rischio-rendimento.

In particolare, il Gruppo si impegna a seguire i seguenti criteri in alcuni settori considerati a rischio quali:

- ◆ **Industria mineraria:** il Gruppo pone particolare attenzione ad aspetti quali: distruzione dell'habitat e della biodiversità; contaminazione di acqua, suolo e aria; lavoro minorile e forzato; patrimonio culturale; rischio di corruzione e rischio politico;
- ◆ **Energia nucleare:** il Gruppo verifica che la controparte ottemperi agli standard definiti dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica (AIEA);
- ◆ **Difesa e armamenti:** il Gruppo opera solo in Paesi che ottemperano ai principali Trattati e alle principali Convenzioni Internazionali in materia di armi; non concede finanziamenti a società che producono, curano la manutenzione o commerciano armi controverse o non convenzionali; non intrattiene rapporti con commercianti di armi (i destinatari o utenti di armi devono essere governi, organizzazioni governative, forze di polizia, società statali o organizzazioni sopranazionali nel rispetto della Legge 9 luglio 1990 n° 185 in



materia di esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento. Sono consentite eccezioni nel caso di armi da caccia o sportive).

- ◆ **Energia elettrica da carbone:** il Gruppo non partecipa a finanziamenti a favore di società i cui ricavi derivano per una quota superiore al 30% dal carbone.

4.2. Criteri generali d'inclusione – screening positivi

L'impegno nel campo della responsabilità socio-ambientale e la tutela dei diritti dell'uomo sono considerati criteri preferenziali nella valutazione delle società. Vengono considerati fattori di inclusione anche i programmi per la riduzione di emissioni, la tutela della biodiversità, l'utilizzo di tecnologie pulite e la tutela delle minoranze nella forza lavoro.

Il Gruppo si impegna inoltre a promuovere servizi e prodotti per favorire la diffusione delle energie rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica, con l'obiettivo di contribuire alla lotta al cambiamento climatico.

4.3. Valutazione dei parametri ESG

Se i requisiti obbligatori risultano soddisfatti, si procede con la fase di valutazione dei parametri ESG durante i processi di selezione delle controparti nelle attività di finanziamento, investimento e consulenza.

Il processo di valutazione, anche in funzione della tipologia di attività, può essere supportato dalla Ricerca Esterna.

1. Ricerca Esterna

Mediobanca e le Società Controllate possono affidarsi a data provider esterni con l'obiettivo di individuare per singolo emittente un rating ESG e poter disporre di un'analisi specifica per le tematiche ambientali, sociali e di governance.

2. Ricerca Interna

In mancanza di rating ESG esterni adeguati, gli analisti e i portfolio manager, per quanto applicabile alle differenti tipologie di attività e sulla base di informazioni disponibili su database pubblici, effettuano una valutazione in merito al grado di attenzione che viene posto alle tematiche ESG sulla base dei comportamenti adottati e dell'integrazione di tali criteri nei processi aziendali.

La possibilità e la volontà delle società in esame di migliorare internamente i processi ESG sono valutate come fattori positivi al fine della valutazione finale (attività di engagement).

Per quanto riguarda i fattori ambientali, l'obiettivo è comprendere il rischio ambientale che l'azienda deve affrontare, il potenziale impatto di questo sulla sua performance operativa, competitività e reputazione e le politiche che un emittente governativo persegue a riguardo.

Per quanto attiene ai fattori sociali, lo scopo è quello di valutare la gestione di tematiche quali il lavoro, la salute e la sicurezza e le relazioni della comunità e comprendere il potenziale rischio di reputazione o contenzioso.

Sul governo societario, la valutazione prende in esame gli standard di governance della società, al fine di individuare le problematiche presenti e analizzare i potenziali rischi collegati. La valutazione considera, inoltre, fattori istituzionali come la stabilità politica di un Paese, libertà civili, diritti politici, etc.



4.4. Decisione di finanziamento e investimento

A valle della fase di valutazione, l'output delle analisi e delle valutazioni in materia ESG è una componente informativa a supporto delle decisioni nelle attività di finanziamento, investimento e consulenza.

La decisione finale, a seconda dell'assetto organizzativo, di governance e delle peculiarità del business delle società del Gruppo Mediobanca, può prevedere il ricorso a Comitati competenti¹.

5 Engagement

Il Gruppo Mediobanca, ritiene che il rispetto dei criteri ESG possa generare migliori performance a lungo termine per gli investitori, ad ogni occasione utile d'incontro e/o contatto si impegna ad incoraggiare le società nelle quali ha investito (e nelle quali ha intenzione di investire) ad adottare un dialogo aperto sul proprio approccio responsabile e su come i fattori ESG influiscano sulla loro attività.

Il Gruppo Mediobanca, inoltre, si impegna, per quanto applicabile alle differenti tipologie di attività, attraverso la pratica di "azionariato attivo", partecipando proattivamente alle assemblee degli azionisti delle società in cui ha investito, secondo le Politiche/Direttive di voto specifiche.

6 Organismi di controllo

Il Comitato Corporate Social Responsibility², in accordo alle sue responsabilità, monitora il conseguimento degli obiettivi della presente Politica, anche attraverso la valutazione dei processi di finanziamento e investimento delle singole Legal Entity del Gruppo.

Le Funzioni aziendali di controllo del Gruppo verificano – ciascuna per propria competenza.

7 Corporate Responsibility

Il Gruppo Mediobanca ritiene che una condotta corretta, trasparente e responsabile incrementi e protegga nel tempo reputazione, credibilità e consenso, presupposti per uno sviluppo sostenibile del business teso alla creazione e alla tutela di valore per tutti i propri stakeholder.

Il Gruppo Mediobanca condivide e promuove le pratiche ESG nelle sue attività, con l'obiettivo di perseguire una strategia sostenibile di business e di management.

La strategia di sostenibilità del Gruppo Mediobanca è incentrata principalmente su:

- ◆ lotta alla corruzione attiva e passiva in conformità con i più elevati standard etici;
- ◆ valorizzazione delle persone, con particolare attenzione alla tutela e promozione della diversità e delle pari opportunità;

¹ Ad esempio, per la Capogruppo Mediobanca, il Comitato Investimenti Principal Investing, il Comitato Lending e Underwriting e il Comitato Investimento Private.

² Il Comitato Corporate Social Responsibility, nominato dal Consiglio d'Amministrazione del 19 settembre 2019, ha compiti istruttori sulle materie di sostenibilità da sottoporre al Consiglio, tra cui, in particolare, la Politica di gruppo in materia CSR.



MEDIOBANCA

- ◆ tutela dell'ambiente e riduzione degli impatti ambientali diretti e indiretti;
- ◆ sensibilità al contesto sociale.

Inoltre, la Politica di Sostenibilità di Gruppo, in armonia con il Codice Etico e il Codice di Condotta, concorre a rafforzare e ad attuare i valori di etica, integrità e responsabilità nel rispetto delle persone, dell'ambiente e della società nel suo complesso.